



teresse sulla somma di lire 70 milioni dal 7.50% al 5% annue.

Come già fatto presente nella precedente relazione del 20 dicembre 1955 in correlazione all'obbligo che ha l'affittuario di rilasciare a prezzo di stima tutto l'inventario di consumo costituito da tappeti tendaggi (sempreché funzionanti ed adatti all'esercizio), argenteria, porcellane, cristalleria, biancheria da camera, da bagno e da tavola, scorte di cantina e scorte di cucina, il comm. Ballarini ha preteso che analogo obbligo abbia l'Istituto al termine della locazione, incluso il rilievo a prezzo di stima, dell'arredamento che il comm. Ballarini acquisterà con la somma di lire 20 milioni sopra indicata.

Le questioni suaccennate sono state sottoposte alla Commissione Alberghi e cinema presieduta dal Consigliere di amministrazione dott. Emilio De Marchi.

La Commissione ha preso atto dell'accettazione da parte del comm. Ballarini della richiesta dell'Istituto di essere esonerato dal licenziare il personale ed